



COMUNE DI CANNARA
Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

* COPIA *

ATTO n. 29
del 03/06/2016

OGGETTO:

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 per le annualità 2016-2017-2018. APPROVAZIONE.

*L'anno 2016 il giorno 03 del mese di **Giugno** alle ore 18:40 e seguenti, in Cannara presso la Sala San Sebastiano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di I^ convocazione nelle persone dei Signori:*

		Presente/Assente
GAREGGIA Fabrizio	Presidente del Consiglio	Presente
PREZIOTTI Mario	Componente del Consiglio	Presente
GALLETTI Elisabetta	Componente del Consiglio	Presente
PASTORELLI Luca	Componente del Consiglio	Presente
AGOSTINELLI Simone	Componente del Consiglio	Presente
BORGHI Luca	Componente del Consiglio	Assente
STOPPINI Luna	Componente del Consiglio	Presente
ANGELUCCI Maria Elena	Componente del Consiglio	Presente
BRILLI Mauro	Componente del Consiglio	Presente
ANDREOLI Tersilio	Componente del Consiglio	Presente
FAVILLI Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
TROMBETTONI Federica	Componente del Consiglio	Assente
ORTOLANI Roberto	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n. 11	Assenti n. 2
----------------	--------------

Non è presente l'Ass.re esterno Bibi Federico.

*Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco** **Avv. FABRIZIO GAREGGIA** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**. Assiste il **Segretario comunale** **BENEDETTI DOTT. GIUSEPPE***

Vengono chiamati, dal Presidente, a fungere da scrutatori ai sensi di legge, i Consiglieri: ---

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i sotto indicati pareri:

- parere di regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio interessato;
- parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

*Esce il Cons. Angelucci.
Consiglieri presenti: n. 10.*

L'Ass.re **Pastorelli** illustra l'argomento dando lettura degli immobili individuati.

Il **Cons. Andreoli** manifesta perplessità sulla vendita dell'area sita nel territorio comunale di Spello. Gli resta noioso ripetere le stesse cose, dette almeno in un'altra occasione, che cioè la vendita di quel terreno creerebbe un problema al sistema fognario di Cannara. Ritiene che solo il geom. Zerbini sia al corrente dell'opera lì realizzata e consistente in pozzetti; ritiene che, diversamente, salterebbe il sistema fognante di Cannara capoluogo, in particolare per quanto riguarda le acque nere. Si rischia di andare incontro a gravi difficoltà; fu progettata dall'ing. Giovannini ed era opera all'avanguardia. Sottovalutare questo aspetto è cosa grave; invita a rivedere la decisione, sollecitando gli uffici ad approfondire.

Il **Cons. Favilli** chiede se si può rivedere la decisione e sostiene che l'opera andrebbe riattivata. Crede si vada a distruggere un bene pubblico in maniera scientifica. Già ci sono problemi con le acque meteoriche; se si dovesse chiudere la rete delle acque nere, si andrebbe a spese non sostenibili dal Comune. Andrebbero ripristinate le situazioni originarie, con controlli negli allacci. Crede ci possano essere problemi di responsabilità erariali conseguenti. Ritiene si debba stralciare questa vendita e ripristinare le condizioni originarie.

Il **Cons. Andreoli** invita a verificare il problema con i tecnici, incluso l'ing. Giovannini.

Il **Cons. Preziotti** trova che non sia un problema da sottovalutare e che può essere affrontato con una verifica tecnica, che ritiene necessaria. Da verificare l'utilità e l'attualità dell'opera.

Il **Sindaco** afferma che la questione non è sottovalutata. Sono state fatte le verifiche con i tecnici ricevendo pareri contrastanti; quanti agli ipotetici allacci abusivi o irregolari, alcuni cittadini sono stati invitati a mettersi in regola. Non è al corrente di situazioni nella quali ci siano violazioni alle norme tecniche di allaccio, ma saranno fatte verifiche e controlli a partire dal mese di luglio. In ordine al terreno afferma che è una questione da prendere in considerazione ed ipotizza di stralciarla dal prospetto delle vendite, rinviando la decisione all'esito della verifica tecnica.

Il **Cons. Favilli** ritiene impossibili interventi migliorativi sulle reti, vista la loro particolarità. Umbracque ha fatto investimenti senza particolare attenzione al dimensionamento ed alle caratteristiche della rete. Crede non si sia valutata la questione tecnica.

Il **Sindaco** pone quindi all'attenzione del Consiglio la proposta di emendamento per stralciare dall'elenco il terreno di cui trattasi.

Il Consiglio comunale, udita la proposta del Sindaco, all'unanimità favorevole dei 10 Consiglieri presenti e votanti nei modi e nei termini di legge, approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'argomento, la discussione che ne è seguita e preso atto della proposta di emendamento approvata come sopra;

PREMESSO che un fondamentale assetto sul quale l'Ente è chiamato a fornire adeguate risposte è costituito dalla valorizzazione dei beni patrimoniali e che tale ambito d'azione costituisce precipua finalità per gli enti locali quale momento di concreta applicazione e implementazione dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità cui deve essere ispirata l'azione amministrativa ;

RICHIAMATO il contenuto dell'art.58 del D.L. n. 122 del 25/06/2008, convertito con modificazioni, in Legge n.133 del 06/08/2008, rubricato “ Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali”, con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste e che prevede, al comma 1, la possibilità per i Comuni di individuare quali siano i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni da inserire in un piano di dismissione, alienazione o valorizzazione da allegarsi al bilancio comunale e da farsi approvare dal Consiglio Comunale.

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia d'acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il competente settore Gestione del Patrimonio, ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla scorta della documentazione presente negli archivi e negli uffici oltre ai dati estratti dall'Agenzia del Territorio di Perugia, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati, allegato A), evidenziando che tale elenco individua espressamente i beni disponibili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione;

ATTESO che :

- l'inclusione degli immobili nel piano in oggetto, da pubblicare ai sensi di legge, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto
- l'inserimento degli immobili nel Piano determina la classificazione dei beni stessi come patrimonio disponibile dell'Ente, con conseguente variazione della loro classificazione ai fini dell'inventario ;
- il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune ;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

RAVVISATA l'opportunità e convenienza di approvare la ricognizione, effettuata dal Servizio Patrimonio, in ordine agli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e di valorizzazione da includere nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008 e di approvare pertanto il Piano anzidetto e l'allegato elenco che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 27 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge n. 214 del 22/12/2011 (c.d. Decreto "Salvavita") che sostituisce il primo e il secondo comma dell'art. 58 della predetta Legge 133/2008 ;

PREMESSO che l'art. 2 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 85 del 28/05/2010 "*Attribuzione ai Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della Legge 05/05/2009 n. 42*" prevede che i beni possano essere inseriti dalle Regioni e dagli Enti Locali in processi di alienazione e dismissione, secondo le procedure di cui all'art. 58 della sopra citata Legge 113/2008 e s.m.i. ;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del Tuel 267/2000, ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;

Con i seguenti voti espressi nei termini di legge:

- Consiglieri presenti: n. 10
- Consiglieri votanti: n. 7
- Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 astenuti (Andreoli, Favilli, Ortolani);

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, l'elenco dei beni

non strumentali contenuti nell'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto quale Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per le annualità 2016-2017-2018, così come risultante a seguito dell'approvazione dell'emendamento sopra riportato;

- 2) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;
- 3) Che detto inserimento ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133/2008 e che si provvederà alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio;
- 4) Di dare atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2016 ;
- 5) Di precisare che è fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
- 6) Di dare altresì espressamente atto che è stata effettuata la necessaria parificazione fra le previsioni di alienazione e valorizzazione contenute nello schema di Piano qui approvato e lo schema inerente il bilancio Annuale e Pluriennale di previsione nonché con il Programma Triennale e relativo Elenco annuale dei Lavori Pubblici da approvarsi in data odierna con proprie e successive deliberazioni, talché risultano iscritte nel Bilancio di Previsione dell'Ente le entrate derivanti dalla realizzazione del Piano, così come determinate in via necessariamente preliminare e presuntiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la conforme proposta del Sindaco;

Con i seguenti voti espressi nei termini di legge:

- Consiglieri presenti: n. 10
- Consiglieri votanti: n. 7
- Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 astenuti (Andreoli, Favilli, Ortolani);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Rientra il Cons. Angelucci

Consiglieri presenti: n. 11.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to AVV. GAREGGIA FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BENEDETTI DOTT. GIUSEPPE

4.1 Ufficio Patrimonio e Demanio

Oggetto: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 per le annualità 2016-2017-2018. APPROVAZIONE .

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Cannara, li 13/05/2016

IL RESPONSABILE
F.TO STEFANO ZERBINI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile in ordine alla proposta formulata dall'ufficio.

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Cannara, li 30/05/2016

IL RESPONSABILE SETTORE E.F.
F.TO GIOVANNA TROVARELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U. 267/2000) a partire dal 16/06/2016 fino al 01/07/2016.

Cannara li, 16/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BENEDETTI DOTT. GIUSEPPE

ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è esecutiva (art. 134 - comma 3 T.U. 267/2000).

■ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000) .

Cannara li, 16/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BENEDETTI DOTT. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cannara li, 16/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Benedetti
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993